

Cartellone

Bitonto Blues

Suona questa sera la guest star, il chitarrista Carlos Johnson



Suona questa sera in piazza Cattedrale la guest star del Bitonto Blues Festival: il cantante e chitarrista Carlos Johnson (in foto), star della scena blues di Chicago. Richiesto dai più grandi musicisti (Koko Taylor, Otis Rush, Buddy Miles), Johnson suonerà insieme al Luca Giordano Trio in chiusura di serata, dopo i Mafia Trunk e la Ardy Blues Band. A chiudere la kermesse, domani, il nuovissimo progetto pugliese BJ & Bluesy Guys, Adriano Degli Esposti e i The Red Wagons. Le serate cominciano alle 20,30.

Monopoli Jazz

Il dopo-Taranta: Raphael Gualazzi in concerto con la sua band



L'unicità dei colori del jazz e la dolcezza di alcune pop ballad, il ritmo incalzante delle sonorità latine tradizionali che cede il passo all'intensità della musica soul e r&b: Raphael Gualazzi (in foto), dopo l'esperienza sul palco della Notte della Taranta, torna in Puglia questa sera per la rassegna «Monopoli Jazz» (piazza Vittorio Emanuele, ore 21, ingresso libero) con una tappa del suo «Love Life Peace Tour», organizzata in collaborazione con Bass Culture. Con Gualazzi un'eccezionale band di sei musicisti.

«Gigi D'Alessio & Friends» domani in piazza a San Severo

Allo show di Radionorba partecipano anche Bianca Atzei, Clementino e Dear Jack

Concluso il tour di «Battiti Live», Radionorba saluta l'estate domani a San Severo con il concerto-evento Gigi D'Alessio & Friends. «Quest'anno per varie ragioni non abbiamo potuto realizzare la consueta tappa di Battiti in provincia di Foggia», spiega il presidente di Radionorba, Marco Montrone, «ma non potevamo non dedicare attenzione a questo territorio al quale teniamo moltissimo».

Per farlo Radionorba ha scelto il concerto di uno degli artisti più amati dal pubblico, il napoletano Gigi D'Alessio: 24 album all'attivo, 3 dei quali per il mercato internazionale, oltre 20 milioni di dischi venduti. Dopo aver presentato al Festival di Sanremo la canzone *La prima stessa*, dedicata alla

mamma, quest'anno D'Alessio ha pubblicato l'album intitolato *24.02.1967* (la sua data di nascita), dal quale sono stati estratti altri due singoli, *T'innamori e poi* e, da qualche settimana, la nuova hit radiofonica *Benvenuto amore*. A San Severo D'Alessio proporrà i brani del nuovo album ma anche i suoi più grandi successi, da *Non dirgli mai* a *Un nuovo bacio*, passando per *Non mollare mai*.

Ma quello di San Severo non sarà solo il concerto integrale di uno degli artisti più amati dagli italiani, perché con Gigi saliranno sul palco anche tanti suoi amici e colleghi: da Bianca Atzei al rapper Clementino, passando per i Dear Jack e altri ancora.

Bianca Atzei è reduce dal



successo del brano portato a Sanremo e dedicato alla sua storia d'amore con il pilota Max Biaggi, che nelle scorse settimane ha rischiato la vita

«24.02.1967» Gigi D'Alessio ha intitolato l'ultimo album con la sua data di nascita

in un terribile incidente in pista. Clementino è uno dei migliori rapper della scena contemporanea italiana, impegnato in uno dei tour più lunghi e richiesti della stagione. Infine i Dear Jack, band rivelazione del 2013.

Sarà una grande serata di musica che si preannuncia anche molto lunga, perché al termine del concerto-evento, intorno alla mezzanotte, Radionorba salirà in consolle con i suoi dj. A presentare la serata sarà il direttore artistico di Radionorba, Alan Palmieri. L'evento si svolgerà in corso Garibaldi (accesso libero) e sarà trasmesso in diretta su RadionorbaTv (canale 730 di Sky), Radionorba e Telenorba.

Carlo Testa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Castel dei Mondi

«Deadtown»: da Praga, il West dei fratelli Forman



Città fantasma
Accade di tutto nella città fantasma dell'immaginario e romantico West dei fratelli Forman: anche che un pittore ceco, emigrato per una ferita d'amore causatagli da suo fratello, si ritrovi ad affiggere con un coltello sulla porta di un saloon il primo «Wanted» della storia



In un programma ricchissimo di mostre, installazioni ed esperienze particolari (come il teatro in bus) il weekend del festival «Castel dei Mondi» propone ad Andria l'attesissimo ritorno della compagnia praghese dei fratelli Forman. Dopo l'*Obludarium* del 2009, rimasto negli annali del festival come uno degli spettacoli più belli della sua storia ventennale, il Forman's Theatre si lancia in una nuova avventura, e con esso il «Castel dei Mondi» che coproduce lo spettacolo: *Dead town* (Città fantasma), domani sera in prima italiana in piazza Catuma (repliche ogni sera alle 21,45 fino al 7 settembre), un'immersione nel mito di un Far West che non c'è più, fatto di pistolieri, chanteuses, indiani e romantici artisti.

In questo caso alla cifra caratteristica dei Forman, un teatro concreto e materiale fatto di attori, maschere, marionette di tutte le dimensioni, musica, scene dipinte a ricreare questa volta un saloon, si aggiungono le proiezioni d'immagini: antiche foto in bianco e nero, film muti di cowboy, vecchie comiche virate seppia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fittasi



**Prestigioso ufficio
In stabile d'epoca
vista mare zona Murat.
Alto Target**

info immobile 393 231 7897

Il discografo



di Fabrizio Versenti

Nel «Bestiario» alato di Francesco Massaro



Il suo disco precedente *Bestiario marino* l'ha imposto un paio d'anni fa come una delle presenze più originali nel panorama del jazz pugliese e italiano: facendo tesoro di quell'esperienza di «teatro sonoro» sospeso tra musica contemporanea e improvvisazione radicale, il salentino Francesco Massaro torna ora a proporsi con un nuovo episodio del suo *Bestiario*, dedicato questa volta alle creature dell'aria. *Meccanismi di volo* s'intitola il cd appena pubblicato dall'etichetta Desuonatori, la stessa laboratoro del disco precedente, animata e coordinata tecnicamente da Valerio Daniele. Anche il gruppo è lo stesso: il «patafisico» Massaro a sax baritono e clarinetto basso, la mercuriale Mariasole De Pascali ai flauti, il dottorale Gianni Lenoci al pianoforte e l'imprendibile Michele Ciccimarra a una vasta collezione di «oggetti sonori» che comprende anche una batteria e un cupa cupa. Questa volta i riferimenti - coltissimi - sono Fausto



Romitelli (il geniale compositore dell'Index of Metals scomparso troppo presto), la poetessa e fondatrice del Teatro Valdoca Mariangela Gualtieri, le cui rappresentazioni sono sempre

animate da strane creature mutanti mezzo uomini mezzo bestie; e ancora, il vate Jorge Luis Borges, massimo esperto di zoologie fantastiche, e Olivier Messiaen, che negli anni Cinquanta mise in musica uno splendido Catalogue d'oiseaux. Messiaen vedeva negli uccelli «il nostro desiderio di luce, di stelle, di arcobaleni e di ineffabili vocalizzi»; tenendo fede a questa suggestione, il suono del *Bestiario* di Massaro è «abitato» da una gran quantità di frulli d'ali, ticchettii e richiami isolati. Tutti i musicisti sono innanzitutto concentrati sull'emissione sonora, cercando di differenziare al massimo la timbrica, la voce e la «grana» dei rispettivi strumenti; la loro non è una ricerca dello stupore fine a se stesso, obbedisce semmai all'impulso d'inventare una lingua nuova. Il risultato è una conversazione senza rete nella quale il suono si gonfia a ondate o si polverizza in minute scintille. In un paio di episodi sono della partita anche le chitarre di Adolfo La Volpe e Valerio Daniele (sempre lui, il discografico-musicista). Il prezioso artwork (50 copertine uniche) è di Maria Teresa De Palma. Naturalmente, un capolavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA